

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Spettabile Direzione  
Dipartimento federale degli affari esteri  
Signora Micheline Calmy-Rey  
Palazzo Federale Ovest  
3003 Berna

### **Convenzione del 13 dicembre 2006 sui diritti delle persone con disabilità (ICRPD); avvio della procedura di consultazione**

Signora Consigliera Federale,

il 22 dicembre scorso ci ha invitato a prendere posizione in merito alla Convenzione del 13 dicembre 2006 sui diritti delle persone con disabilità (ICRPD).

In estrema sintesi lo scopo della Convenzione è quello di promuovere, proteggere e assicurare l'uguaglianza di trattamento e il pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali alle persone con disabilità.

La Costituzione Federale alla base del nostro sistema giuridico sancisce diritti fondamentali e obiettivi sociali fondati sulla dignità, l'uguaglianza e l'aiuto delle persone in difficoltà.

Il nostro articolato sistema sociale è basato su un modello federalistico che ripartisce le competenze fra Cantoni e Confederazioni che a loro volta dispongono di strumenti legislativi per erogare prestazioni collettive e individuali a supporto dell'integrazione e del sostegno delle persone con handicap.

A livello federale la Legge sui disabili si prefigge di impedire, ridurre o eliminare gli svantaggi affinché le persone disabili possano coltivare contatti sociali, seguire una formazione e un perfezionamento ed esercitare un'attività lucrativa.

I provvedimenti previsti dalla Legge federale sull'assicurazione per l'invalidità contemplano inoltre la copertura delle spese supplementari dovute all'invalidità per seguire una prima formazione. Dallo stesso quadro legislativo sono previste numerose misure e prestazioni finalizzate a favorire l'integrazione professionale per coloro che soffrono di un danno alla salute.

A livello cantonale segnaliamo come da oltre un trentennio il nostro Cantone si adopera per promuovere un sistema inclusivo attraverso una legislazione che regola la scolarizzazione e l'integrazione sociale e professionale delle persone con handicap.

Nel nostro Cantone i concetti di integrazione, normalizzazione, dignità e autonomia vengono stabiliti attraverso dei postulati generali alla base della nostra legislazione.

Per questi motivi una prima lettura della ICRPD ci permette di allinearci pienamente con i principi in essa contenuta.

Un'analisi più dettagliata della stessa ci permette tuttavia di rilevare alcuni aspetti organizzativi e procedurali che riteniamo importante sottoporre alla vostra attenzione.

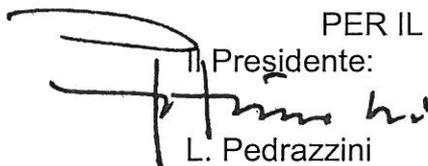
La ICRPD valorizza aspetti promozionali, l'integrazione professionale e la comunicazione facilitata per le persone con difficoltà sensoriali (lingua dei segni e Braille). Parallelamente la Convenzione introduce il concetto di accomodamento ragionevole (art. 2 cpv. 4 ICRPD) quale valutazione della proporzionalità delle misure da attuare. Questi concetti sono disciplinati da basi legali federali quali la Legge sui disabili o quella sul lavoro.

Al fine di evitare che questi importanti principi siano oggetto di valutazioni e modalità divergenti, dettate da aspetti geografici e/o finanziari, sarà opportuno chinarsi su un maggior coordinamento nazionale.

Riflessione analoga rispetto all'applicazione, al monitoraggio e ai rapporti degli Stati Parti (artt. 33 e 35 ICRPD) che a nostro modo di vedere dovranno coinvolgere, in qualità di "Focal Point" (vedi Rapporto esplicativo), l'Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità, in collaborazione con i servizi cantonali già preposti a trattare le singole problematiche, evitando la creazione di ulteriori istanze intermedie e l'aumento del carico burocratico per i servizi dell'amministrazione cantonale.

Fatte queste premesse, che vi preghiamo di tenere in debita considerazione, siamo favorevoli all'adesione Svizzera della ICRPD.

Cogliamo l'occasione, Signora Consigliera Federale, per porgerle l'espressione della nostra alta stima.

  
Il Presidente:  
L. Pedrazzini

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Cancelliere:

G. Gianella

**Copia per conoscenza**

Direzione del diritto internazionale pubblico, sezione Diritti dell'uomo, Palazzo federale Nord, Berna, invio per posta elettronica all'indirizzo [dv-menschenrechte@eda.admin.ch](mailto:dv-menschenrechte@eda.admin.ch)